

Giornata internazionale contro bullismo e cyberbullismo
LE PAROLE CHE CURANO
7 Febbraio 2022



**La proposta educativa UNICEF per la
prevenzione e contrasto di bullismo
e cyber bullismo**

Il **bullismo** e il **cyber bullismo** sono fenomeni che denunciano una carenza di competenze relazionali e sociali dei più giovani ed una mancata protezione e autoprotezione nell'infanzia e nell'adolescenza.

Sono espressione di una diffusa cultura che legittima la violenza in molte sue forme, e che si contrappone, invece, ad una **cultura dei diritti umani** e del benessere, **riconosciuta e sancita dai principi espressi dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.**



Nello studiare il fenomeno del bullismo diretto e indiretto-relazionale nelle sue molteplici manifestazioni e nell'analizzare i singoli casi è importante ragionare in termini di violazione e tutela dei diritti, tenendo conto dei principi enunciati nella CRC



- Principio di non discriminazione art. 2, impegna gli Stati membri ad assicurare i diritti enunciati a tutti i minori, senza distinzione di razza, colore, sesso, lingua, religione, opinione del bambino e dei genitori
- Superiore interesse del bambino, art. 3, prevede che in ogni decisione, azione legislativa, provvedimento giuridico, iniziativa pubblica o privata di assistenza sociale, l'interesse superiore del bambino debba essere una considerazione preminente.
- Diritto alla vita, sopravvivenza e sviluppo, art. 6, prevede il riconoscimento da parte degli Stati membri del diritto alla vita del bambino e l'impegno ad assicurarne, con tutte le misure possibili, la sopravvivenza e lo sviluppo fisico e psicologico.
- Ascolto delle opinioni del bambino, art.12 prevede il diritto dei bambini a essere ascoltati in tutti i procedimenti che li riguardano.

La cura dei processi che promuovono **l'ascolto e la partecipazione** di tutti i minorenni è riconosciuta dall'UNICEF come uno strumento indispensabile per garantire a bambine, bambini e adolescenti

il diritto alla protezione da ogni tipo di abuso, sfruttamento e violenza, come sancito dalla Convenzione agli articoli 6-19-29-32-34 e

dall'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 4 dedicato all'educazione di qualità, intesa anche come processo da compiersi in un ambiente sicuro.



Il nostro Paese ha posto in atto importanti misure di contrasto.
La principale è rappresentata dall'adozione della *legge n.71 del 29 maggio 2017*
“**Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo**”.



La legge nella prevenzione del fenomeno colloca **la scuola tra gli attori principali** ;
in tale contesto si inserisce la recente presentazione da parte del Ministero dell'Istruzione,
Università e Ricerca del Piano nazionale per l'educazione al rispetto e delle relative Linee guida,
nonché delle Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo.

Ogni fenomeno che coinvolge bambine, bambini e adolescenti nel loro percorso di crescita è per l'UNICEF ragione di interesse, in particolare se lesivo dei loro diritti

« Non perdiamoci di vist@ »

È la proposta UNICEF di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo che si inserisce in maniera armonica nel programma “Scuola amica»



Questa proposta dedica speciale attenzione ai processi educativi, alla formazione degli adulti, al coinvolgimento di tutti gli attori sociali in un approccio globale, dove competenze e potenzialità positive di ogni ragazzo e ragazza costituiscono gli elementi fondanti

Questa proposta valorizza le esperienze e le relazioni tra gli individui e i gruppi di individui all'interno della cornice della comunità educante e del più ampio contesto sociale e culturale.

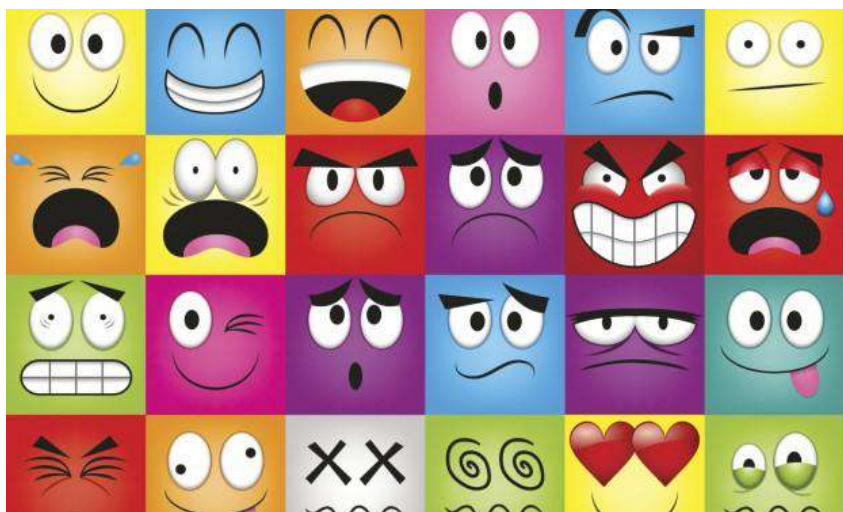
La scuola con tutte le sue componenti, la famiglia, il quartiere, la città definiscono i fattori di rischio di diffusione del bullismo e del cyberbullismo e, allo stesso tempo, i fattori di prevenzione.



ABC
del digitale

L'obiettivo è accrescere la consapevolezza dei rischi legati alle forme di violenza che bullismo e cyberbullismo rappresentano

A questo fine si suggerisce la realizzazione di percorsi educativi di **alfabetizzazione alle emozioni**, volti a consolidare la competenza empatica dei ragazzi e delle ragazze, attraverso una riflessione sul modo in cui costruiscono e vivono le loro relazioni.



Promuovere la sintonizzazione emotiva, infatti, è fondamentale per relazionarsi tra pari in maniera più attenta e consapevole, instaurando legami più solidi che possano garantire prevenzione e risoluzione non violenta dei conflitti.

ATTIVITÀ	OGGETTIVI	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	DURATA	
Alfabetizzazione e gestione emotiva						
1	SAGOMA DELLE EMOZIONI	Individuare il proprio stato d'animo e le emozioni che viviamo	✓	✓		2 ore
2	RACCONTO ME STESSO	Raccontare se stessi attraverso oggetti e immagini	✓	✓	✓	1 - 2 ore
3	TESSERE DI NOI	Comprendere che ogni emozione è collegata ad una specifica espressione del viso, a gesti e segni del corpo	✓			2 ore
4	LEGGIAMOCI	Individuare tutti gli aspetti connessi a una specifica emozione: quali sono le sue cause e quali le conseguenze	✓			2 ore
5	ROLE PLAYING	Comprendere che la stessa situazione, vissuta da persone diverse, può portare a reazioni ed emozioni differenti	✓	✓	✓	2 ore
6	SCATOLA DELLE EMOZIONI	Individuare le emozioni vissute dalla classe di fronte a un avvenimento, a una situazione particolare o semplicemente ai momenti di vita quotidiana vissuti a scuola	✓	✓	✓	2 ore
7	PRESENTIAMOCI	Riuscire a mettersi nei panni dell'altro per conoscerlo in maniera più approfondita	✓			2 ore
8	PRESENTIAMO LE NOSTRE EMOZIONI	Condividere le emozioni che proviamo confrontandole con quelle degli altri compagni	✓	✓		1 ora e mezza
9	"IL VOCABOLARIO DELLE MIE EMOZIONI... E LETUE?"	Raccontare il proprio stato d'animo attraverso le immagini	✓	✓	✓	1 ora e mezza
10	MESSAGGI SEGRETI	Realizzare una comunicazione con l'altro rispettosa della sensibilità e dell'individualità	✓	✓	✓	2 ore
11	NEI PANNI DEGLI ALTRI	Mettersi nei panni di un'altra persona per conoscerla in maniera più approfondita e vera		✓	✓	2 ore
12	TI RACCONTO UNA STORIA	Gioco di ruolo per sperimentare modalità comunicative diverse		✓	✓	2 ore
13	I MILLE VOLTI DELLE PAROLE	Comprendere che le parole che usiamo hanno un peso e che il tono con cui ci esprimiamo può causare reazioni diverse in chi le ascolta		✓		1 ora e mezza

La proposta contiene esperienze educative rivolte alle diverse fasce di età

Sono suddivise in 3 sezioni:

- alfabetizzazione emotiva
- conoscenza dei fenomeni
- peer education e patto educativo condiviso



Gli strumenti elaborati per la proposta « Non perdiamoci di vist@»

Insegnanti

- Schede formative
- Percorsi educativi da realizzare in classe
- Bibliografia e filmografia sul tema

Bambini, bambine e adolescenti

- Percorsi educativi da realizzare in classe
- Proposta di realizzazione di peer education

Famiglie

- Proposta di condivisione educative per famiglie « Connettiamoci tutti»

La proposta « Non perdiamoci di vist@» è scaricabile al link [Proposta educativa | UNICEF Italia](#)



*Grazie a tutte
e a tutti
per l'attenzione*